

Sulla strada – Rassegna stampa 12 maggio 2015



Quest'anno anche l'ASAPS si spende a favore della raccolta del 5 x Mille, e non potendolo fare in prima persona, lo fa a favore dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'ASAPS è impegnata a favore della sicurezza stradale ed è promotrice della legge sull'Omicidio stradale.

Sostieni la sicurezza stradale sostieni le battaglie dell'ASAPS e dell'Associazione Lorenzo Guarnieri che con l'Associazione Gabriele Borgogni sono in prima fila nella battaglia non solo per la sicurezza stradale, ma anche per la giustizia stradale.

PRIMO PIANO

Schianto in A12, i bimbi senza cinture e seggiolini: indagata la madre

GENOVA 12.05.2015 - È indagata per lesioni colpose, la madre dei due bambini di 8 mesi e 8 anni rimasti feriti, il primo in maniera grave, in un incidente avvenuto ieri sull'autostrada A12 tra i caselli di Lavagna e Chiavari. Dalle indagini della polizia Stradale è emerso che i due bambini viaggiavano senza cinture e senza seggiolino e l'iscrizione della donna nel registro degli indagati è stata fatta dal sostituto procuratore, Vittorio Ranieri Miniati. Secondo quanto accertato dalla polizia Stradale, l'incidente sarebbe avvenuto in maniera autonoma: la donna avrebbe perso il controllo del mezzo nell'imboccare la galleria al chilometro 36 dell'A12, finendo prima contro il guardrail e successivamente contro la parete del tunnel; a bordo anche due nonni, che tenevano in braccio il bimbo di 8 mesi, rimasti lievemente feriti: ora il piccolo è ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Gaslini ed è in prognosi riservata.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Sassari, strade sarde pericolose: aumentano gli incidenti

L'occasione per un bilancio sulla sicurezza stradale nella giornata conclusiva che si è svolta a Sassari in piazza d'Italia del progetto Icaro promosso a livello nazionale dalla Polizia stradale

SASSARI 12.05.2015 - Nel 2013 gli incidenti stradale in Sardegna sono aumentati del 5,4 per cento rispetto all'anno precedente. E' aumentata anche la gravità dei sinistri e quindi anche il numero di morti. Dall'analisi delle cause fatta dal comandante del compartimento della Polizia stradale sarda, Giuseppe Gargiulo, emerge tra l'altro che la condizione delle strade isolate non contribuisce a frenare questo aumento. Sono dati ufficiali, l'occasione per proporli è stata la giornata di Icaro, il progetto nazionale promosso dalla Polizia stradale per affrontare il tema della sicurezza in strada prima possibile: nelle scuole, fra i bambini e i ragazzini che ancora non guidano. Icaro ha avuto tra gli altri due grandi appuntamenti, il primo, a Carbonia, il secondo a Sassari, in piazza d'Italia, sabato 9 maggio 2015 per la conclusione del percorso di formazione cominciato nelle scuole. Non una formazione astratta: i ragazzini si sono misurati col tema della sicurezza partendo dai buoni comportamenti sulla bicicletta. Anche la bicicletta è un mezzo di trasporto e il ciclista è tenuto a rispettare alcune regole. Prima di tutto per la sua personale sicurezza l'uso del casco e i catarifrangenti sulla bicicletta stessa. E poi, naturalmente, per andar sicuri sulla due ruote bisogna avere i rudimenti del codice della strada sulle precedenza, gli stop, le velocità. Sabato a Sassari in piazza d'Italia sono confluiti i ragazzi delle scuole di Sennori e di Badesi (su bus messi a disposizione dalla sezione di Polizia stradale di Sassari diretta dal dirigente Giacinto Mattera) che

hanno fatto la ciclopedalata. Icarus è alla quindicesima edizione, dirigenti e agenti della polizia stradale hanno tenuto incontri con gli allievi delle scuole elementari e medie di Alghero, Badesi, Trinità d'Agultu, Viddalba, Olbia, Sennori. Il progetto nasce in collaborazione con l'università degli studi di Roma, Dipartimento di psicologia, gli elaborati dei ragazzi verranno raccolti dai compartimenti stradali e inviati al Dipartimento perché verranno studiati

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

Andava in giro con la patente scaduta da 18 anni

11.05.2015 - Andava in giro con la patente di guida scaduta da 18 anni. E' accaduto a Montecatini Terme, in provincia di Pistoia, dove un uomo è stato segnalato alla prefettura. L'automobilista aveva conseguito la patente nel 1987, ma non l'aveva rinnovata nel 1997, dieci anni dopo, come prescrive il codice della strada. Incredibilmente, l'uomo aveva guidato indisturbato per tutto questo tempo. Senza che nessuno, nel frattempo, gli contestasse l'infrazione. Solo dopo un normale controllo della polizia stradale, si è potuto constatare che la patente era scaduta da parecchi anni. Peraltro, l'automobilista non aveva nemmeno il documento di guida con sé quando è stato fermato, perché l'aveva dimenticato altrove. Al momento della consegna, e facendo gli accertamenti del caso, gli agenti si sono accorti che la patente non era stata mai rinnovata. L'uomo è stato segnalato alla prefettura per la revoca della patente.

Fonte della notizia: direttanews.it

SCRIVONO DI NOI

Alcol e droga alla guida: controlli mirati in Val di Non, 18 ragazzi nei guai

Gazzelle fuori dai locali e dai "luoghi di maggior richiamo per i giovani delle valli del Noce" come si legge in un comunicato. Bilancio: 12 segnalati come assuntori di stupefacenti, e 6 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza a carico di ragazzi non più che venticinquenni

12.05.2015 - Azione mirata dei carabinieri della Val di Non nel weekend: le gazzelle si sono appostate vicino ai locali più frequentati dai giovani della valle al sabato sera. Il bilancio di una notte di controlli parla di 6 patenti ritirate per guida in stato di ebbrezza e 12 segnalazioni al Commissariato del Governo di Trento per uso di droghe. In tutti i casi i procedimenti sono a carico di ragazzi di non più di 25 anni, in alcuni casi minorenni. Quelli beccati ubriachi alla guida hanno fatto registrare un tasso alcolemico anche tre volte superiore al limite, stato che comporta la sospensione del documento di guida per due anni. Anche i dodici segnalati per droga non hanno più di 24 anni, in particolare due sono minorenni: i carabinieri hanno sequestrato in totale 16 grammi di hashish, 4 spinelli già confezionati, 4 grammi di marijuana e 2 grammi di cocaina. Quantità minime che hanno fatto escludere il reato di spaccio.

Fonte della notizia: trentotoday.it

Ubriaco, senza assicurazione e patente, centauro nei guai

Weekend da spericolato per un italiano che è stato "pizzicato" dagli agenti della polizia di Stato a Cinisello mentre percorreva via De Amicis in sella alla sua moto, in stato di ubriachezza e senza patente

11.05.2015 - Weekend da spericolato per un italiano trentasettenne che è stato "pizzicato" dagli agenti della polizia di Stato a Cinisello Balsamo mentre percorreva via De Amicis in sella alla sua

moto, in stato di ubriachezza e addirittura senza patente e assicurazione. Proprio su via De Amicis però è incappato in un posto di blocco, è stato fermato e, sottoposto ad alcool-test, è risultato "positivo". Oltre all'ubriachezza, gli agenti hanno controllato i documenti e dalle verifiche svolte hanno scoperto che l'uomo non ha mai conseguito la patente di guida.

Fonte della notizia: cinisello-balsamo.milanotoday.it

SALVATAGGI

Giro d'Italia, cane 'in testa al gruppo', salvato da motociclisti Polizia prima di essere travolto

11.05.2015 - Forse voleva tagliare il traguardo prima di tutti il cagnolino salvato dai motociclisti della Polizia di Stato lungo il percorso della terza tappa del Giro d'Italia. A salvarlo, prima che fosse travolto dal passaggio del gruppo di ciclisti, sulla strada che da Rapallo sale verso i monti della Liguria, sono stati gli agenti di scorta alla gara che precedevano di qualche chilometro la testa della corsa. "A circa 20 km dal via -spiega all'Adnkronos il vice questore della Polizia Eugenia Sepe- nei pressi della località Torriglia, vicino al colle Caprile, il cane, probabilmente un bracco da caccia che gironzolava senza padrone, è stato notato da uno dei motociclisti della Polizia che ha subito allertato via radio i colleghi: fortunatamente sono arrivati in tempo per evitare che fosse travolto dai ciclisti". "D'altronde -continua Sepe- siamo qui anche per questo, per garantire lo svolgimento del giro nella massima sicurezza alla quale contribuiamo con una scorta composta da 40 operatori di cui 26 motociclisti, 12 operatori in auto e due a bordo di una officina meccanica mobile". Dopo il passaggio dei ciclisti, spiega il vice questore che per il Giro si occupa di seguire le attività del "Pullman azzurro" della Polizia, "il cane è stato affidato alle cure dei volontari che si sono occupati di rintracciare gli eventuali padroni. Chissà -scherza Sepe- forse voleva seguire anche lui il Giro...".

Fonte della notizia: adnkronos.com

Si chiude in bagno e tenta il suicidio con un coltello: salvato dai poliziotti

11.05.2015 - Questa mattina, due agenti della Polizia di Stato in servizio presso il Commissariato Vasto – Arenaccia hanno salvato la vita ad un 48enne che aveva portato a compimento un tentativo di suicidio. L'uomo era sparito dall'edificio dove svolgeva funzioni di portiere da alcune ore e tanto l'amministratore quanto alcuni condomini avevano dato l'allarme alla Polizia di Stato temendo che l'uomo potesse compiere qualche gesto inconsulto. I poliziotti si sono quindi messi affannosamente alla ricerca dell'uomo all'interno dello stabile immaginando che ogni attimo sarebbe potuto essere quello fatale fin quando un agente ha notato vicino ai garages del secondo piano la porta bianca di un bagno palesemente chiusa dall'interno. Dopo essersi avvicinato e provato inutilmente a bussare, ha poggiato l'orecchio alla stessa ed ha percepito dei flebili lamenti provenire dall'interno. Giunto sul posto un altro poliziotto, tutti e due insieme sono riusciti a forzare la porta ed hanno trovato l'uomo riverso a terra in una pozza di sangue, ancora vivo e con un coltello tra le mani.

Fonte della notizia: ilgazzettinovesuviano.com

PIRATERIA STRADALE

Investe 19enne e non si ferma: identificato e denunciato l'investitore

12.05.2015 - Il 12 maggio, in Sonnino, i Carabinieri della locale Stazione, a conclusione di specifica attività investigativa, hanno identificato e deferito, in stato di libertà un 56enne di Terracina ritenuto responsabile dei reati di “lesioni personali colpose, danneggiamento e fuga con omissione di soccorso”. L’uomo, la sera del 14 aprile del c.a, in Sonnino, alla guida della propria autovettura, ha investito un 19enne e non si fermato per soccorrerlo e per chiamare un’ambulanza. Lo studente, immediatamente visitato dai sanitari giunti sul luogo dell’incidente, riportava lesioni giudicate guaribili con prognosi di giorni 5.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Investe 19enne e non si ferma: identificato e denunciato l’investitore

12.05.2015 - Il 12 maggio, in Sonnino, i Carabinieri della locale Stazione, a conclusione di specifica attività investigativa, hanno identificato e deferito, in stato di libertà un 56enne di Terracina ritenuto responsabile dei reati di “lesioni personali colpose, danneggiamento e fuga con omissione di soccorso”. L’uomo, la sera del 14 aprile del c.a, in Sonnino, alla guida della propria autovettura, ha investito un 19enne e non si fermato per soccorrerlo e per chiamare un’ambulanza. Lo studente, immediatamente visitato dai sanitari giunti sul luogo dell’incidente, riportava lesioni giudicate guaribili con prognosi di giorni 5.

Fonte della notizia: h24notizie.com

Catturato pirata della strada in fuga

Poche ore prima l'uomo aveva investito una donna in località Bottegone e poi era scappato senza prestarle soccorso. La signora è in prognosi riservata

QUARRATA 12.05.2015 - L'incidente è avvenuto intorno alle 22.30 di ieri. Il pirata della strada è un trentenne di Quarrata che deve rispondere delle accuse di lesioni gravissime e omissione di soccorso. La donna investita ha 44 anni ed è ricoverata all'ospedale di Careggi in gravi condizioni. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i mezzi del 118 e i carabinieri che hanno immediatamente iniziato le ricerche del conducente dell'auto scomparsa nel nulla, una Suzuki Gran Vitara. Determinante per l'esito delle indagini i frammenti di uno specchietto retrovisore trovati sul luogo dell'investimento: intorno alle 4.30 del mattino, in via Fiorentina, i militari hanno intercettato una Suzuki nera priva dello specchietto retrovisore che viaggiava a fari spenti e il cui conducente, di fronte all'alt dei carabinieri, ha tentato di fuggire. Dopo un lungo inseguimento il giovane è stato però bloccato ed è scattato l'arresto.

Fonte della notizia: toscanamedianews.it

Gravissima dopo essere stata investita da un'auto pirata

Pistoia, donna di 43 anni travolta sulla via Fiorentina. Il conducente rintracciato e arrestato dai carabinieri per omissione di soccorso: rimesso in libertà dopo la convalida

BOTTEGONE 12.05.2015 - In gravi condizioni all'ospedale di Careggi una donna di 44 anni, Graziella Palmisano, travolta intorno alle 22 di lunedì 11 maggio da un'auto pirata. L'incidente è avvenuto sulla via Fiorentina, all'altezza del distributore Total Erg. L'automobilista è stato poi rintracciato dai carabinieri e arrestato per lesioni colpose gravissime e omissione di soccorso. La donna, residente a Valenzatico, è stata investita mentre stava camminando a lato della strada. Era appena uscita dal lavoro (è operaia in un'azienda alimentare) e stava percorrendo via Fiorentina per andare al parcheggio. Nell'impatto, violento, con l'auto, è stata sbalzata al di là del guard rail. E'

riuscita a tornare sulla strada ed è stata soccorsa da alcuni passanti, che hanno chiamato il 118. L'investitore, invece, non si era fermato. Sul posto, allertate dal 118, sono giunte dopo pochi minuti l'automedica e un'ambulanza, che hanno prestato le prime cure a Graziella Palmisano. Le condizioni della donna sono subito apparse serie: presentava una frattura esposta alla gamba destra e ha perso conoscenza. E' stata intubata e trasportata in codice rosso all'ospedale fiorentino di Careggi, dov'è stata ricoverata in prognosi riservata.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Caccia all'investitore pirata, al setaccio una telecamera

Ancora in rianimazione il motociclista travolto sabato notte in via Brennero. Il soccorritore: «Era immobile, non parlava. Poi ha sussurrato “aiuto, aiuto”»

11.05.2015 - Un gesto che è arrivato spontaneo, perché non si può far finta di niente quando qualcuno sta male. È stato Billy El Mansoub, 19enne dipendente di un'autofficina, mantovano di nascita e genitori marocchini, a soccorrere per primo, Matteo Piva, il 38enne di Curtatone travolto in moto e ridotto in gravi condizioni da un pirata della strada la notte tra sabato e domenica in via Brennero. I carabinieri sarebbero già sulle tracce dell'automobilista che dopo il violento urto è fuggito. A fornire utili indicazioni per la sua identificazione sarebbero, oltre alle testimonianze, anche i pezzi di auto rimasti sull'asfalto: un copricerchione, un pezzo di paraurti color bordeaux e frammenti di un fanale. Senza contare che l'auto potrebbe essere passata sotto una telecamera della videosorveglianza comunale. «Erano le due e mezza del mattino, ero in macchina con due amici, tornavamo dal Chiringuito, li stavo accompagnando a casa – spiega ancora Billy El Mansoub – a un certo punto dietro di noi è arrivato un motociclista. Aveva gli abbaglianti accesi, gli ho fatto segno di spegnerli. Lui mi ha sorpassato e m'ha fatto cenno di sì, come dire che lo sapeva. In quel momento dal senso opposto è arrivata l'auto. L'ha centrato in pieno, lui è stato sbalzato davanti a me, ho evitato per un pelo di travolgerlo. È scivolato per molti metri, poi è finito contro il palo di un segnale stradale e la moto gli è volata addosso». L'investitore non s'è fermato, probabilmente aveva bevuto. E ha tirato dritto. Billy e i suoi amici, sono invece corsi a soccorrere il ferito. «Sono sceso, gli sono andato vicino a mi sono accorto che non si muoveva e non parlava – racconta ancora il giovane meccanico – gli ho chiesto se stava bene, gli dicevo di svegliarsi. Dopo un po' si è svegliato. Mi sussurrava “aiuto, aiuto”. Così gli siamo rimasti accanto per sostenerlo, per fare in modo che stesse tranquillo. Poi sono arrivati i vigili del fuoco e l'ambulanza». Billy e gli amici sono rimasti sul posto quasi fino all'alba, in attesa di essere sentiti dai carabinieri in veste di testimoni. Matteo Piva, dopo un delicato e lungo intervento al Poma, è tuttora ricoverato in prognosi riservata nel reparto di rianimazione. Sarebbe comunque fuori pericolo. Intanto la Procura di via Poma ha aperto un fascicolo contro ignoti per il reato di omissione di soccorso.

Fonte della notizia: gazzettadimantova.gelocal.it

INCIDENTI STRADALI

Malo, il ventenne Mirko Savicic morto in un incidente stradale

12.05.2015 - Il ragazzo, che abitava con la famiglia in via Vicenza, era in sella alla sua bicicletta quando s'è scontrato con una Fiat Punto condotta da un uomo di 54 anni di Marano Vicentino. Inutile la corsa dell'ambulanza del Suem. Quando i sanitari sono arrivati sul posto non hanno potuto fare altro che constatare il decesso di Mirko Savicic. L'incidente è avvenuto lungo via Ponte a San Tomio di Malo, poco distante da dove il giovane abitava con i genitori e la sorella, quest'ultima tra i primi ad accorrere. Sembra che l'auto si sia trovata di fronte la bicicletta senza possibilità di evitarla. Sul posto sono intervenuti la polstrada di Vicenza e la polizia locale di Malo.

Carambola di auto a Foggia un morto e due feriti



FOGGIA 12.05.2015 - Una persona è morta e altre due sono rimaste ferite in un incidente stradale avvenuto sulla statale 16, alla periferia di Foggia, nei pressi dell'hotel Parco dei Principi. Per cause ancora da accertare tre auto si sono scontrate: una si è ribaltata. L'urto è stato violento. Sul posto sono intervenute ambulanze del 188 che hanno soccorso e trasportato i feriti in ospedale. I vigili del fuoco, invece, hanno estratto il corpo della vittima (non si conosce l'identità) rimasta incastrata tra le lamiere. I rilievi sono affidati al personale della Polizia stradale: non del tutto chiare, per ora, le cause dell'incidente. Il traffico ha subito pesanti rallentamenti.

Fonte della notizia: lagazzettadelmezzogiorno.it

Roccafranca, auto contro camion: morta una donna di 81 anni

Lo schianto nel Bresciano, lungo la via Orceana attorno alle 9. Inutili i soccorsi

BRESCIA 12.05.2015 - Incidente mortale martedì mattina, poco dopo le 9, lungo via Orceana a Roccafranca. Una donna di 81 anni ha perso la vita a seguito dello schianto tra la sua auto - un'utilitaria Peugeot - e un mezzo pesante. Inutili i soccorsi del 118, giunti sul posto con l'elisoccorso, un'ambulanza e un'automedica.

LE INDAGINI - Ancora da chiarire la dinamica di quanto accaduto. I rilievi sono stati raccolti dagli agenti delle Stradale, che hanno provveduto a deviare il traffico verso vie secondarie. Alla guida del mezzo pesante c'era un uomo di 35 anni

Fonte della notizia: today.it

Schianto in A12, neonato in rianimazione

di Marco Fagandini

CHIAVARI 12.05.2015 - I militi della Croce Verde di Recco che, in ambulanza, stavano tornando in sede dopo un servizio, hanno visto l'auto davanti a loro iniziare a sbandare. E subito dopo rimbalzare da una parte all'altra della galleria, sino a fermarsi, in panne, sotto la volta del tunnel. Un'intera famiglia della provincia di Cuneo viaggiava, ieri mattina poco dopo le 12,30, su quella Ford C-Max, che si è schiantata nella galleria di Ri Alto, a Chiavari, sull'autostrada A12. Tutti feriti i sei passeggeri, fra i quali due bambini: il più grave è un piccino di 10 mesi che ora è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale pediatrico Gaslini di Genova. Secondo i primi accertamenti del 118 di Lavagna ha riportato un grave trauma cranico e, una volta in pronto soccorso, le sue condizioni si sono fatte ancora più serie. La polizia stradale di Chiavari ora sta cercando di capire se il neonato fosse stato collocato o meno sul seggiolino apposito. Obbligatorio, come prevede il codice della strada. Secondo quanto hanno ricostruito sinora gli agenti, diretti dal comandante Ruggero Ferri, la famiglia stava rientrando nel cuneese dopo un soggiorno a Pisa. Sulla Ford C-Max viaggiavano, in direzione ponente, il neonato e suo fratello di 7 anni, la mamma trentaseienne dei due piccini, che

guidava, la sorella di quest'ultima, 35 anni, e i genitori delle due donne. Ad un tratto, secondo quanto riferito da alcuni testimoni, dopo aver effettuato un sorpasso la macchina avrebbe cercato di tornare sulla corsia di destra. Ma la conducente, dopo essersi resa conto che il veicolo superato era ancora in parte al suo fianco, ha cercato di riportarsi bruscamente sulla corsia di sorpasso.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Schianto sull'A12, feriti anche due bambini

L'incidente è avvenuto tra Lavagna e Chiavari, dove un uomo ha perso il controllo dell'auto su cui stava viaggiando andando a sbattere contro il guardrail: i piccoli sono stati accompagnati al Gaslini insieme con la madre

11.05.2015 - Drammatico incidente stradale questa mattina sull'autostrada A12, nel tratto compreso tra Lavagna e Chiavari, dove un uomo ha perso il controllo dell'auto su cui stava viaggiando andando a schiantarsi contro il guardrail. Nello schianto, che non ha coinvolto altri mezzi, sono rimasti feriti due bambini: entrambi sono stati portati all'ospedale Gaslini, il primo in codice rosso e l'altro in codice giallo, insieme con la madre, che ha riportato soltanto ferite lievi. Il conducente dell'auto è stato invece trasferito all'ospedale Galliera, dove è stato ricoverato in codice rosso. Indagini sono in corso per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: genovatoday.it

Sotto effetto di droga e alcol causa un incidente a Fratte

SALERNO 11.05.2015 - Causa un incidente in tangenziale perché è alla guida in stato di ebbrezza. E' accaduto dopo le 5 del mattino a Fratte. I poliziotti hanno accertato che l'automobilista aveva perso il controllo del veicolo ed era andato ad impattare contro un'auto di servizio dell'Anas che stava svolgendo un'attività di ripristino del guard rail, danneggiato da un altro sinistro stradale, avvenuto poco prima. Gli accertamenti effettuati dai poliziotti hanno fatto emergere lo stato di ebbrezza alcolica e da sostanze psicotrope in cui si trovava il conducente dell'autovettura, un salernitano di 32 anni, che viaggiava con a bordo tre ragazze, due delle quali straniere, e rientrava da una serata passata in discoteca. Il giovane è stato, pertanto, denunciato per guida in stato di ebbrezza alcolica e sotto l'effetto di sostanze psicotrope. Gli è stata ritirata la patente di guida e l'autovettura è stata sequestrata.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Incidente stradale sul raccordo della A19, un'auto finisce contro un albero

E' accaduto in direzione del capoluogo etneo all'altezza del ponte che porta al centro commerciale Forum. Non sarebbero coinvolti altri veicoli. Sul posto la stradale

11.05.2015 - Un incidente stradale si è verificato nel tardo pomeriggio sul raccordo dell'autostrada A19 Palermo-Catania, in direzione del capoluogo etneo all'altezza del ponte che porta al centro commerciale Forum. Un'automobilista ha perso il controllo del mezzo finendo contro un albero. Non sarebbero coinvolti altri veicoli. Secondo quanto reso noto dalla sala operativa della polizia stradale, il conducente del mezzo e il passeggero sono rimasti lievemente feriti. Immediatamente soccorsi, sono stati condotti all'ospedale Buccheri La Ferla. Le pattuglie stanno adesso effettuando i rilievi del caso. L'incidente sta causando rallentamenti alla circolazione, già da via Oreto.

Fonte della notizia: palermotoday.it

SETTIMO. Terribile schianto in via San Mauro, quattordicenne portato in elicottero al CTO

SETTIMO TORINESE 11.05.2015 - Terribile schianto in via San Mauro, un centauro quattordicenne è stato trasportato in elicottero al CTO. L'incidente è avvenuto oggi intorno alle 18. E.C., 14 anni, di Settimo Torinese, si è gravemente ferito nello scontro con una Nissan Xtrail in prossimità dell'ingresso della SR 11 in direzione Chivasso. Il ragazzo, che dopo l'incidente era cosciente, ha riportato ferite piuttosto serie, in particolar modo alle gambe. Sul posto, oltre agli uomini del 118, avvertiti dal conducente dell'auto, sono giunti i vigili di Settimo che hanno effettuato i rilievi. L'esatta dinamica dello scontro è ancora al vaglio della polizia municipale. Tuttavia, secondo una prima ricostruzione, pare che il centauro, che viaggiava da Settimo in direzione San Mauro sul suo ciclomotore Honda, sulla discesa del cavalcavia sia stato urtato dalla Nissan che procedeva in senso contrario e stava svoltando a sinistra per immettersi sulla SR 11. Successivamente il giovane è stato sbalzato contro un palo sul lato destro della carreggiata. L'impatto, in particolare quello contro il palo, è stato violentissimo. Il conducente dell'auto è immediatamente sceso per avvertire i soccorsi, e in pochi minuti sono giunti la madre e tanti amici del ragazzo, preoccupati per le sue condizioni. Fortunatamente il giovane era cosciente, parlava e riconosceva gli amici, ma se l'è vista brutta. Da quanto riferivano i suoi amici, sembra che abbia subito fratture scomposte alle gambe. In un campo poco distante è atterrato l'elisoccorso, che ha trasportato d'urgenza il giovane all'ospedale. I vigili hanno consentito la circolazione in un unico senso di marcia alternato per concludere i rilievi e rimettere in sicurezza la strada.

Fonte della notizia: 12alle12.it

Ragazzina si sente male e cade dalla bici ad Abano Terme: ferita

Ha accusato un malore ed è caduta mentre stava percorrendo in bicicletta via Mazzini, lunedì mattina. Vittima una 12enne, soccorsa e accompagnata in ospedale per "sincope e conseguente trauma cranico"

11.05.2015 - Incidente, lunedì mattina, in via Mazzini ad Abano Terme. Una ragazzina di 12 anni del posto ha accusato un malore mentre si trovava in sella alla sua bicicletta.

CADUTA DALLA BICI PER UN MALORE. La giovane, caduta rovinosamente a terra, è stata subito soccorsa dal personale sanitario del Suem 118, che l'ha accompagnata all'ospedale pediatrico di Padova, dove i medici l'hanno visitata e subito dimessa con una prognosi di 7 giorni per "sincope e conseguente trauma cranico dopo caduta da bicicletta".

Fonte della notizia: padovaoggi.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Lamezia: feriti due vigili in un incidente stradale

LAMEZIA TERME 11.05.2015 – Un incidente si è verificato nel tardo pomeriggio nei pressi della rotatoria dell'aeroporto e della statale 18. Un'auto della polizia municipale in servizio sarebbe stata infatti tamponata dall'auto privata di un militare. L'impatto ha fatto sì che l'auto della Municipale invadesse l'altra carreggiata finendo dalla parte opposta fuoristrada. Per fortuna, in quel momento, nel senso inverso non sopraggiungeva nessun altro mezzo altrimenti, va da sé le conseguenze sarebbero state ben più gravi. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118 ed i due agenti feriti sono stati trasportati in ospedale. Per loro la prognosi sarebbe di 15 giorni per alcune contusioni riportate al momento del tamponamento.

Fonte della notizia: lametino.it

ESTERI

Gilet giallo obbligatorio in Francia per tutti i motociclisti

Partirà dal 2016 l'obbligo di indossare gilet ad alta visibilità, novità anche per Italia ed Europa?

12.05.2015 - Una mini rivoluzione sarà messa in atto con l'arrivo del nuovo anno. In Francia, i motociclisti a due e tre ruote, avranno l'obbligo di indossare il gilet di sicurezza giallo con strisce catarinfrangenti. Questa è la decisione irreversibile presa dal governo francese e pubblicata sulla gazzetta ufficiale di domenica. Ovviamente moltissimi sono i pareri discordanti. Il gilet non deve essere qualcosa di tecnico, ma basta indossare quello standard che si deve avere per sicurezza anche in auto. L'importante è come anticipato indossarlo, sempre sopra l'abbigliamento tecnico adeguato. La Francia fa sul serio, perchè ha previsto anche delle sanzioni per chi non lo porterà: da 11 a 135 euro di multa, esattamente come accade per gli automobilisti che non l'hanno a bordo. Per loro è obbligatorio dal 2008. Normale e acceso sarà il dibattito. Da una parte i motociclisti ligi, che vedranno l'obbligo del gilet come una vera e propria nota positiva, dall'altra parte invece i motociclisti più attenti al vestiario ed al look storceranno il naso e non poco all'idea di vedere le loro ultime tute, o il loro ultimo giubbotto coperto da un'anonima pettorina catarinfrangente. Non saranno i soli a lamentarsi, infatti, immaginiamo già la polemica che alzeranno le aziende produttrici di abbigliamento tecnico, che dal gennaio prossimo verranno sempre coperte dai gilet gialli e perderanno sicuramente visibilità. Per ora i motociclisti italiani non devono ancora preoccuparsi di questa nuova legge, ma si sa che un provvedimento così deciso ed imminente attirerà sicuramente l'attenzione del nostro governo e lì ci si potrà aspettare di tutto. Al futuro l'ardua sentenza.

Fonte della notizia: businesspeople.it

MORTI VERDI

Arezzo, muore schiacciato dal trattore

A perdere la vita un uomo di 65 anni: la tragedia in un terreno in collina di sua proprietà

AREZZO 12.05.2015 - Un uomo di 65 anni, Fabio Barbagli, è morto schiacciato sotto il trattore. La vittima è residente ad Arezzo, nella frazione Agazzi, dove è accaduto l'incidente. L'uomo era alla guida del trattore con il quale stava lavorando in alcuni appezzamenti di terreno in collina quando, per cause da accertare, ha perso il controllo del mezzo che si è ribaltato finendo per schiacciarlo. Sul posto sono arrivati 118 e vigili del fuoco ma per il 65enne non c'è stato niente da fare. Indagini in corso da parte dei carabinieri per accertare la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Lanciano, finisce sotto il trattore: 41enne portato in elicottero a Chieti

L'incidente è avvenuto in contrada Sabbioni: sul posto vigili del fuoco e pronto soccorso

LANCIANO 12.05.2015 - Un uomo di 41 anni al lavoro con il proprio trattore è rimasto vittima di un incidente questa mattina in contrada Sabbioni, la zona di Lanciano a ridosso di via per Frisa: il mezzo sul quale l'agricoltore stava lavorando si è ribaltato intorno a mezzogiorno. L'uomo è rimasto bloccato sotto la macchina, e per farlo uscire è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Una volta estratto, l'agricoltore è stato soccorso dal personale del 118, che lo ha stabilizzato in attesa dell'elisoccorso. La vittima dell'incidente, alla quale è stato diagnosticato un trauma toracico da schiacciamento, è stata condotta all'ospedale di Chieti. E' stato ricoverato in Rianimazione. La prognosi è riservata.

Fonte della notizia: lanciano24.it

Muore agricoltore schiacciato dal trattore

L'uomo probabilmente stava gonfiando una ruota del mezzo, accertamenti ancora in corso

CIVITELLA PAGANICO 11.05.2015 - Ancora un incidente mortale in agricoltura, il terzo in pochi giorni in Maremma. Un uomo di 82 anni, Gildo Sampieri, è rimasto ucciso schiacciato da un trattore intorno alle ore 16 nel podere Case Nuove dove viveva con la moglie, in località Casenovole, nel comune di Civitella Paganico. L'uomo, secondo prime sommarie informazioni, sembra che stesse gonfiando una ruota del trattore quando per cause che devono ancora essere accertate, è stato investito dal mezzo ed è rimasto schiacciato. Sul posto i carabinieri per condurre gli accertamenti sull'incidente. Sampieri, ormai in pensione da diversi anni, aveva comunque continuato a lavorare la sua terra forte di una tempranza ancora robusta e giovanile. Noto cacciatore, nonostante l'età era la punta di diamante della squadra di caccia al cinghiale di Casal di Pari. Sampieri, oltre alla moglie, lascia due figlie.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

Trattore si ribalta, disagi al traffico sulla Scansanese

Ore di lavoro e maxigruppi per i vigili del fuoco impegnati a rimuovere il grosso mezzo con rimorchio

GROSSETO 11.05.2015 - Ancora un trattore che si rovescia in Maremma. Stavolta accade lungo una strada asfaltata e per fortuna non si registrano danni fisici alle persone. Enorme, invece, il lavoro che hanno dovuto compiere di vigili del fuoco per rimuovere il grosso mezzo ribaltato nella fossa e notevoli i disagi per il traffico, con la scansanese bloccata a lungo per consentire proprio le operazioni di recupero. L'incidente è accaduto poco dopo mezzogiorno di lunedì 11 maggio. Il grosso trattore, con rimorchio al gancio, era in viaggio sulla Scansanese appena fuori dall'abitato di Grosseto, in direzione delle Stiacciole, quando, un centinaio di metri prima dell'incrocio per Casalecci, è sfuggito al controllo del guidatore ed è finito nel fossato al lato della strada. Sul posto sono subito intervenuti i vigili del fuoco che, muniti di una potente gru e dopo aver fermato il traffico, con fatica e pazienza hanno tirato su prima il rimorchio (caricato e portato via da un altro trattore) e poi la motrice, ancora funzionante. Un'operazione che, nel primo pomeriggio, ancora non era stata completata. Si tratta dell'ennesimo incidente che, nelle ultime settimane, vede coinvolto un trattore. I più recenti, e tragici, il 23 aprile e il 5 maggio nelle campagne di Manciano, con due agricoltori rimasti uccisi sotto i mezzi dei quali erano alla guida.

Fonte della notizia: iltirreno.gelocal.it

SBIRRI PIKKIATI

Dopo aver infastidito i passanti arrivano gli oltraggi agli agenti. Attimi di paura al centro commerciale

di Laura Rotoloni

12.05.2015 - Dopo aver infastidito i passanti arrivano gli oltraggi e poi i pugni e calci agli agenti. Attimi di paura al centro commerciale di Torrette di Ancona. A finire nei guai un 33enne ubriaco. Attimi di tensione lunedì mattina a Torrette nei pressi del centro commerciale. Erano circa le 10 quando le Volanti della Questura, dirette dal Vice Questore Aggiunto Cinzia Nicolini, sono intervenute nel parcheggio del centro commerciale di Torrette dove era stato segnalato una persona che si divertiva ad infastidire i passanti. A finire nei guai un 33enne marocchino già conosciuto dalle Forze dell'Ordine in evidente stato d'ebbrezza. Alla vista della Polizia, il giovane cominciava a

manifestare un certo astio nei confronti degli agenti rifiutandosi di mostrare, i documenti d'identità, nè di fornire le e declinare le sue generalità passando invece agli oltraggi con parole offensive. L'uomo, accompagnato in Questura per la sua certa identificazione, continuava nei suoi atteggiamenti minacciosi nei confronti dei poliziotti tanto che, durante le fasi del fotosegnalamento, si scagliava contro di loro tentando di colpirli con pugni e calci. Gli agenti però riuscivano ad immobilizzarlo. E' così che H.B., marocchino di 33 anni, con alle spalle precedenti di polizia, è stato arrestato con l'accusa di resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale e trattenuto presso le Camere di Sicurezza della Questura in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto che si terrà martedì mattina presso il Tribunale di Ancona.

Fonte della notizia: vivereancona.it

Ubriaco, minaccia l'autista del bus e tenta di mettersi alla guida

L'episodio nei pressi di Pane e Pomodoro, su un mezzo della linea 12: l'uomo, poi fermato dalla polizia, ha prima colpito con calci e pugni le porte del bus, poi ha minacciato il conducente con l'intento di farlo spostare per assumere il posto di guida

12.05.2015 - Ha preso a calci e pugni la porta anteriore del bus, poi ha insultato e minacciato l'autista, costringendolo a fermare il mezzo e cercando di mettersi alla guida. E' accaduto lunedì sera sul lungomare Trieste, nei pressi di Pane e Pomodoro, a bordo di un mezzo della linea 12. Gli agenti delle volanti, intervenuti dopo una richiesta di aiuto giunta al 113, hanno trovato l'uomo - un 31enne albanese con precedenti - visibilmente ubriaco, mentre ancora colpiva con calci e pugni le portiere. L'uomo, bloccato dagli agenti, si è scagliato anche contro i poliziotti, che lo hanno poi condotto in Questura per gli accertamenti di rito. E' stato così accertato che a carico dello stesso pendevano un diniego di protezione internazionale e numerosi precedenti di polizia. Il 31enne dovrà rispondere del reato di oltraggio, lesioni, resistenza e minacce a Pubblico Ufficiale.

Fonte della notizia: baritoday.it

TECNOLOGIA STRADALE

La Google car va a sbattere e parte la polemica



Il colosso di Mountain View risponde: "Solo 11 incidenti in 6 anni di prove su auto senza conducente"

di Vincenzo Borgomeo

Tutto come da copione: sono bastati i primi piccoli incidenti dell'auto senza pilota per scatenare l'inferno. Sui social e in rete è partita la caccia alla macchina che non sbaglia ma che poi... "sbaglia"; con evidenti ripercussioni sulle responsabilità future: chi dovrebbe pagare? Chi è al volante ma non guida, chi ha costruito la macchina o chi ha fatto il software? Soluzioni impossibili da trovare che hanno riaperto le polemiche su questa sperimentazione (non a caso vietata in mezzo mondo: queste macchine possono circolare solo in California e in un'autostrada tedesca) e che

hanno costretto Google a scendere in campo. "Le nostre auto - hanno dichiarato ufficialmente i tecnici di Google - hanno avuto 11 incidenti di lieve entità nei sei anni in cui le abbiamo collaudate e sono molto sicure". "Se si passa molto tempo in auto gli incidenti possono accadere sia su una vettura convenzionale sia su una che si guida da sola. Nei sei anni in cui abbiamo collaudato le automobili (senza conducente, ndr), abbiamo avuto 11 incidenti lievi a fronte di 2,7 milioni di chilometri percorsi", ha dichiarato Chris Urmson, direttore del programma di Google dedicato alle auto senza conducente. Urmson ha sottolineato con particolare enfasi il fatto che si sia trattato di incidenti "di lieve entità", aggiungendo che sono sempre stati causati da vetture con una persona al volante. "In nessun caso l'auto senza conducente è stata causa dell'incidente", ha detto Urmson. Va detto che il progetto di Google arriva da lontano: è nato nel 2009 ed è di lungo periodo visto che le prime vetture dovrebbero arrivare solo nel 2020. Però una cosa è certa: vedere una macchina che va a sbattere fa impressione. Ma vedere invece una macchina senza pilota che centra in pieno un'altra auto semina il panico. Un aspetto psicologico che non si può certo ignorare...

Fonte della notizia: repubblica.it